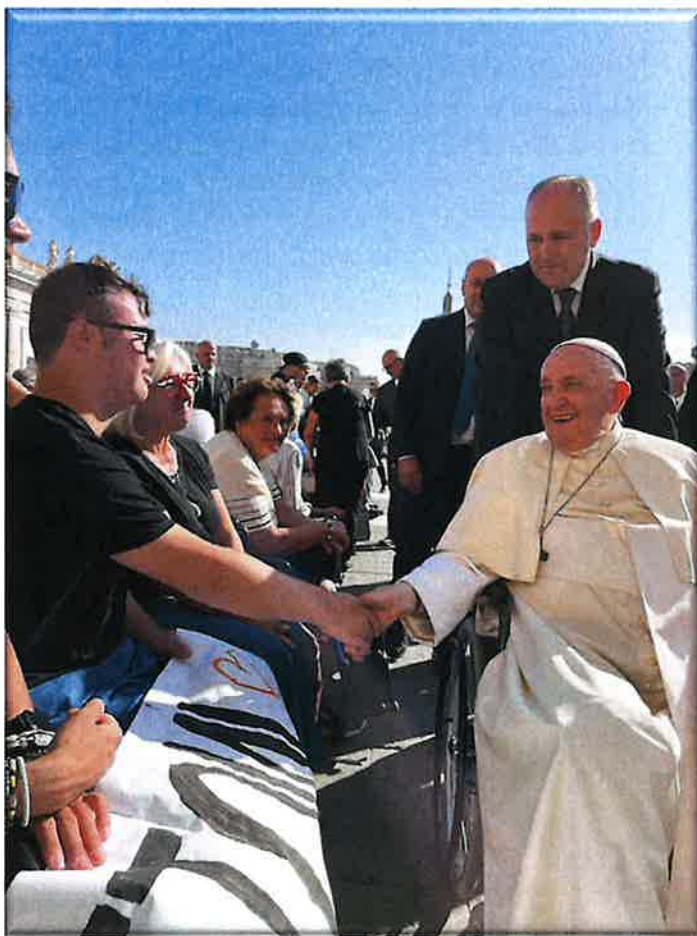


# BILANCIO SOCIALE 2023

## L'Officina dell'Aias Cooperativa Sociale



## 0) Saluto del Presidente

L'anno 2023 ha registrato un attivo per la cooperativa sociale, dopo le difficoltà degli esercizi precedenti, ed è stato un anno nel quale ci siamo impegnati nella progettazione di nuovi servizi.

Abbiamo condiviso con i famigliari e i servizi socio sanitari una soluzione alle criticità nelle quali da tempo incorrevano i servizi residenziali: la riorganizzazione Querce-Rocca consentirà di disporre di due unità di offerta, specializzate rispettivamente nel rispondere a disabilità psico-fisiche e intellettive e aumenterà qualità e sostenibilità dei due servizi

Nei 3 Centri Diurni abbiamo raggiunto il completo utilizzo dei posti autorizzati, e abbiamo aumentato i servizi laboratoriali grazie ai sostegni L.112, con 7 nuovi inserimenti.

Nei servizi di inserimento lavorativo abbiamo attivato la prima convenzione art. 14 Dlgs 276/2003 e i primi interventi di *job coaching* e *voucher* rafforzato. L'attività in ambito turistico e ristorativo viene gestita anche grazie al lavoro di persone con disabilità assunte, in tirocinio o inserite con sostegni laboratoriali, e produce competenze utili anche ad aziende con obbligo di assunzione di persone svantaggiate. Le convenzioni con le aziende, e le relative commesse, possono essere evase assumendo le persone con disabilità formate allo Stravagante Hostel e all'Osteria Il Mangiabottoni.

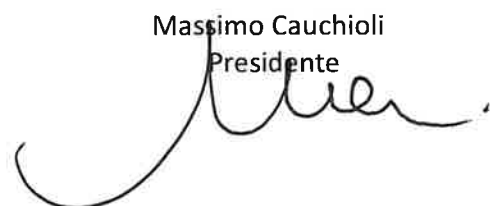
Oggi sono 32 le persone con disabilità presenti per turni 9-22 in Ostello e Osteria: il nostro modello è in grado di formare, dare lavoro e quindi una svolta alla vita di chi prima disponeva della sola prospettiva dell'inserimento in un Centro Diurno. Oltre ad aumentare la qualità di vita di giovani con disabilità, le opportunità date dall'art. 14 sono anche pienamente sostenibili e per queste due ragioni, nel corso dell'anno, abbiamo dato impulso alla progettazione di altre attività di inserimento lavorativo in ambito turistico e ristorativo.

Inoltre, abbiamo lavorato ad un nuovo servizio diurno per persone con disabilità over 65enni in uscita dai Centri Diurni alle quali contiamo di proporre attività all'interno di un Centro di Comunità co-progettato con il Comune di Verona, perché le nostre competenze consentono di gestire un servizio che si rivolga anche ad anziani, ai quali sono normalmente rivolti i servizi diurni dei Centri di Comunità. I bisogni di persone anziane sono simili a quelli delle persone con disabilità, e per questa ragione stiamo anche progettando un servizio residenziale per anziani.

È stato avviato il progetto Pnrr che nel 2024 porterà la cooperativa a disporre di un appartamento dove allenare le persone con disabilità alla vita indipendente, nella prospettiva di attivare altri gruppi appartamento, nelle diverse tipologie che stiamo co-progettando con Ulss e comuni: gruppi appartamento ad alta, media e bassa intensità assistenziale. Da questo dipenderà la possibilità di rispondere alla crescente domanda di servizi residenziali, anche nei due nuovi GAP a Le Querce, per complessivi 10 posti, che sono già stati inseriti nel Piano di Zona Ulss 9 Scaligera Distretto 3.

È in atto un processo che porterà nei prossimi anni ad un inevitabile cambiamento dei servizi, noi cercheremo di portare il nostro contributo, per far sì che aumenti la qualità della vita delle persone con disabilità e delle loro famiglie, anche a garanzia dell'accesso ad attività del tempo libero, e quindi incentivando il volontariato, che anche nel 2023 ha portato ad occasioni di inclusione e socializzazione come quella che abbiamo scelto per la copertina del nostro bilancio sociale.

Massimo Cauchioli  
Presidente



## 1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio sociale è ancora redatto in accordo con le *Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli ETS* (adottate con Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), come già avvenuto per il 2022. L'indice del documento è basato sui paragrafi delle Linee Guida. Sono stati scelti, come guida per la definizione dei contenuti del presente documento, i *Principi di Rendicontazione* della *Global Reporting Initiative* (GRI 101): inclusività degli stakeholder; contesto di sostenibilità; materialità; completezza, e si è fatto riferimento al medesimo standard per perseguire la qualità del report, attraverso: accuratezza; equilibrio; chiarezza; comparabilità; affidabilità; tempestività delle informazioni ivi incluse.

Agli standard *Informativa generale e Modalità di gestione* (GRI 102 e 103) sono altresì improntate le altre sezioni (in particolare 2, 3, 4 e 7) del presente documento.

Agli standard tematici applicabili: GRI 200 – Economici; GRI 300 – Ambientali; GRI 400 – Sociali, sono infine correlate le sezioni 5 e 6 del Bilancio sociale 2022.

## 2) Informazioni generali sulla Cooperativa Sociale

Siamo iscritti all'Albo Società Cooperative C.C.I.A.A. di Verona sezione cooperative a mutualità prevalente n° A111653, nella sezione delle cooperative di tipo plurimo (A + B) dell'albo regionale delle cooperative sociali di cui alla L. R. 23/2006 al N° PVR0081; al RUNTS N° repertorio 13991.

### Storia

È legata ad Aias - Associazione Italiana Assistenza Spastici della Provincia di Verona, costituita dai famigliari nel 1964 e afferente alla Rete Nazionale Aias, che negli anni ha concorso al **processo di integrazione sociale** e al riconoscimento dei diritti delle persone con disabilità (lavoro, studio e assistenza sanitaria specifica). Dagli anni '80 Aias aps e i volontari di Cars odv si sono dedicati alla **promozione e realizzazione di processi di inclusione sociale** rivolti alle persone con disabilità codificando il **Progetto di Vita Aias**, con l'obiettivo di creare le condizioni minime per il benessere non solo delle persone con disabilità, ma di tutte le persone perchè si fonda sulla necessità, per ciascuno, di aumentare la qualità della propria vita attraverso tre attività e partecipazioni abilitative: una legata alla dimensione abitativa, una **Casa** dove imparare a stare con gli altri; ad un ruolo occupazionale o laboratoriale, un **Lavoro**, che impegni la persona; e il poter contare su relazioni significative, poter essere coinvolti in attività di **Tempo Libero** e non disporre solo di "*tempo vuoto*".

3

### La costituzione della Cooperativa Sociale L'Officina dell'Aias

Nel 1998 volontari e famigliari costituirono la Cooperativa Sociale per garantire il Progetto di Vita Aias con progetti residenziali, occupazionali, lavorativi e in ogni caso abilitativi ed inclusivi, accompagnando la persona con disabilità nel suo percorso di crescita. Dal 2001 la realizzazione delle strutture necessarie ai servizi è stata inizialmente avviata con Fondazione Barbieri (Progetto "La Rete"), costituita dalla Provincia di Verona nel 1998 a seguito delle volontà testamentarie di Maria Barbieri (†1973), che destinò il suo patrimonio alla costruzione di strutture di accoglienza per "*giovani spastici*". La costituzione della Fondazione da parte della Provincia si deve alla stessa Aias Verona, che è presente di diritto nel Cda per piena corrispondenza statutaria.

Dal 2013 abbiamo avviato strutture socio sanitarie (Casa Lorian, di proprietà Aias, e i Centri Diurni I Colori e Il Caleidoscopio, in un immobile del Comune di Verona da noi interamente ristrutturato) e finalizzate all'inserimento lavorativo (Stravagante Hostel e Osteria Il Mangiabottoni).

## Appartenenza a strutture federative:

- 1- Legacoop dal 2022; Federsolidarietà – Confcooperative dal 2000;
- 2- Reti Cresciamo Insieme (L.112/2016) e Lavoriamo Insieme (DGR 1375/2020) delle quali la Cooperativa Sociale è capofila e che contano 17 ETS del territorio veronese (fra associazioni, cooperative sociali e fondazioni), operanti nei Distretti 1 e 2 di ULSS 9 Scaligera;
- 3- Da oltre 20 anni la Rete Aias comprende la Cooperativa Sociale, APS Aias Verona e le Odv Cars, Il Villaggio e Cofhagra ed è regolamentata da accordi fra i rispettivi ETS. Dal 2023 è stato costituito il Comitato delle Aias del Veneto con Aias Verona, Padova e Vicenza San Bortolo. Emanazione di quest'ultima è la Fondazione Vicenza Una Città Solidale.

**L'Officina dell'Aias è oggi "Centro Servizi" per tutti gli enti della Rete Aias**

## Mission

***"Realizzazione dei progetti, delle attività e dei servizi di assistenza socio sanitaria rivolti al benessere e all'inclusione sociale di persone con disabilità e alle loro famiglie".***

Le caratteristiche di progetti, attività e servizi sono la snellezza e il radicamento nel territorio, per includere le persone che ne fruiscono nella comunità, garantendo qualità e professionalità. Progetti, attività e servizi sono innestati in strutture di accoglienza residenziali e diurne per creare un circolo virtuoso tra associazionismo, Cooperazione Sociale, Amministrazione Locale e Ulss.

## Oggetto sociale, settore in cui opera l'organizzazione e tipologia di beneficiari

(Dallo Statuto). La Cooperativa Sociale ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo scopo plurimo ossia:

- a) la gestione di servizi sociali orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, alla risposta ai bisogni di persone svantaggiate di cui alla legge 381/91 e che si trovano in condizioni di disabilità fisica, psichica e relazionale o sensoriale (...) con particolare riferimento ai soggetti "spastici";
- b) mediante lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e deboli (...). Inoltre, è retta e disciplinata secondo il principio della mutualità senza fini di speculazione privata ed ha anche per scopo ottenere, tramite la gestione in forma associata, la continuità di occupazione lavorativa e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i soci lavoratori.

L'Officina dell'Aias gestisce come servizi di tipo A): centri socio educativi, centri residenziali e servizi per l'integrazione sociale; interventi di sostegno alle famiglie compresa assistenza domiciliare; servizi di supporto all'inserimento lavorativo e formazione dei volontari.

Per l'inserimento lavorativo rivolto a persone svantaggiate, i servizi tipo B) sono: attività riferibili a pulizie civili; gestione di attività e strutture alberghiere, ostelli, pensioni, bed and breakfast; gestione di attività e strutture di ristorazione, quali ristoranti, punti ristoro, catering, bar; promozione e rivendicazione di impiego e istruzione delle persone deboli e svantaggiate.

Le attività socio sanitarie e assistenziali da un lato, e quelle connesse all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, dall'altro, sono oggetto di gestione amministrativa separata.

## Vision

***"Che il processo di normalizzazione della vita delle persone con disabilità qualifichi ogni progetto, attività e servizio della Cooperativa Sociale".***

Dal 1998 la Cooperativa Sociale ha aumentato la qualità di vita delle persone con disabilità applicando il modello Casa, Lavoro e Tempo Libero, che raggiunge oggi **141 beneficiari**.

## Territorio



### L'Officina dell'Aias

1	RSA LE QUERCE, VIA VILLAGGIO RINASCITA 19 S.MARIA DI ZEVIO (VR)
2	STRAVAGANTE HOSTELE OSTERIA IL MANGIABOTTONI VIA DALLA BONA 8 (VR)
3	GRUPPO APPARTAMENTO LA TENDA VIA BOCCIONI 3 (VR)
4	COMUNITÀ ALLOGGIO LA ROCCA, VIA S. MICHELE 1 (VR)
5	CENTRI DIURNI ICOLORI, IL CALEIDOSCOPIO e UFFICIO AMMINISTRATIVO VIA ZAMBONI 56 (VR)
6	CENTRO DIURNO L'OFFICINA, VIALE SICILIA 69 (VR)
7	GRUPPO APPARTAMENTO "CASA LORIANA", VICOLO MORONE 19 (VR)

5

## La Cooperativa "A"

Gestisce 4 strutture residenziali, 3 Centri Diurni e i progetti di inclusione sociale illustrati di seguito. Tutte le attività sono aperte alla partecipazione volontaria di persone fragili (progetti RIA, PUC e LPU) in percorsi di reinserimento lavorativo. La cooperativa ha chiuso in utile nel 2023 raggiungendo l'obiettivo che ci eravamo posti dopo tre anni di perdite a conto economico.

### Comunità Alloggio La Rocca

Sono residenti 12 persone con grave disabilità con 1 educatore, 11 OSS e servizio infermieristico. L'obiettivo del Progetto di Vita è rendere la comunità come la casa da cui la persona con disabilità proviene, soprattutto con il coinvolgimento dei famigliari. Le attività sono svolte nella comunità (rilassamento, psicomotricità, movimentazioni posturali e attività motoria passiva) e all'esterno (piscina, fattoria didattica, uscite, gite, presenza di scout e gruppi parrocchiali) e sono calendarizzate le attività di Tempo Libero. Si assegna un ruolo a chi è in grado di svolgere anche minimi compiti, in ambito domestico e negli spazi esterni. I volontari, anche del Progetto RIA (Comune di Verona), si occupano di stiro, guardaroba, trasporti, uscite, gite e soggiorni estivi ed invernali.

### RSA Le Querce

Sono residenti 20 persone con disabilità complesse e autismo. Sono previste accoglienze programmate di aiuto alla persona e sollievo alla famiglia. Sono presenti 2 educatori, 17 OSS e 3 infermieri. Le attività sono finalizzate a potenziare attenzione e aderenza ai compiti e gestire, ridurre ed estinguere i comportamenti problema. Gli spazi organizzati facilitano la comprensione delle attività di apprendimento, lavoro, tempo libero o attività ricorsive quotidiane. La partecipazione è scandita da tabelle giornaliere di accesso a laboratori di psicomotricità e di motricità in piscina;

laboratori socializzanti con lavori al tavolo, che promuovono la comunicazione, sviluppano senso di responsabilità e rispetto delle regole di convivenza; laboratorio didattico-educativo per agevolare l'acquisizione di abilità linguistiche e comunicative e l'interazione fra gli ospiti; laboratori di pittura, giardinaggio e musica. I volontari si occupano di trasporti e stireria.

### Gruppo appartamento ad elevata intensità assistenziale La Tenda

6 operatori ed un educatore seguono 4 persone in attività interne ed esterne con frequenza Centro Diurno in un gruppo appartamento sostenuto con Linea B di L.112/2016. Si trova in un condominio con giardino ed è incluso nella comunità, con volontari che concorrono alle attività di tempo libero.

### Gruppo Appartamento Casa Loriana

La ristrutturazione è partita a giugno 2022 con un contributo di Chiesa Valdese, proseguirà con fondi PNRR e Aias per diventare, nel 2024, la palestra dove persone con disabilità si abilitano alla Vita Indipendente con sostegni L.112 e PNRR Missione 5. Nel frattempo, le accoglienze di abilitazione vengono realizzate in un appartamento messo gratuitamente a disposizione da una famiglia.

### I Servizi Semiresidenziali

I 3 Centri Diurni vedono la presenza prevalente di persone con grave disabilità psico fisica e autismo, alle quali è rivolto un servizio educativo basato sulla strutturazione di ambienti e occupazioni giornaliere per acquisire abilità e competenze sociali funzionali alla loro partecipazione a tutte le attività di vita. Dal 2001 nel C.D. Officina è attivo un Centro per l'autismo che coordina i servizi per DSA e disabilità intellettive della Cooperativa.

I 3 Centri Diurni realizzano interventi educativi ed assistenziali personalizzati e grande rilievo ha la conduzione di laboratori dedicati all'attività motoria attiva e passiva, rilassamento e individuazione di nuove modalità comunicative con gli ospiti, condotte di concerto con famiglia e specialisti. È prevista la partecipazione ad accoglienze abilitative alla vita indipendente e attività di tempo libero (piscina, fattoria didattica e teatro). I volontari si occupano dei servizi di trasporto. L'evoluzione delle proposte educative viene apprezzata dalle famiglie, che colgono la dinamicità del nostro lavoro.

6

### Centro Diurno L'Officina

Dal 2001 il servizio è rivolto a 30 persone con disabilità psicofisica (*vulgo* spastici), DSA e autismo seguite da 13 operatori sociosanitari e 3 educatori professionali. Dal 2003 un gruppo di volontari iniziò ad utilizzare il Centro il sabato e a programmare gite e uscite fino alla costituzione, nel 2008, de Il Villaggio OdV. Oltre al Tempo Libero, i volontari si occupano del servizio di trasporto.

### Centro Diurno I Colori

Servizio rivolto a 20 persone con disabilità che partecipano a laboratori occupazionali fra cui falegnameria, attività domestiche, giardinaggio, pittura e ceramica, con modellazione, decorazione, cottura, confezionamento e vendita degli oggetti o ai Colori o in fiere e mercati.

### Centro Diurno Il Caleidoscopio

Accoglie un servizio rivolto a 18 persone con disabilità psicofisica (*vulgo* spastici), DSA e autismo. Negli anni '70 era un Centro Riabilitativo A.I.A.S. e divenne poi "Il Caleidoscopio", un CEOD a gestione ULSS che nel 2010 venne affidato alla Cooperativa Sociale, che lo ha ristrutturato ricavando spazi per un secondo Centro Diurno, I Colori. Siamo nel quartiere di riferimento di Aias e Cars dalla Parrocchia di S. Pio X provengono molti dei volontari delle due associazioni.

## Progetto "PASS"

Sono i laboratori occupazionali alternativi al Centro Diurno iniziati dal 2007 con raccolta fondi e poi passati a DGR 739 dal 2015. Il **progetto PASS** denomina le attività occupazionali realizzate dalla cooperativa in laboratori, compresi i progetti DGR 1375, **per aumentare le competenze dei beneficiari nel passaggio fra le attività A) e B) della Cooperativa Sociale.**

## Progetto Teatro

Dal 2006 le persone con disabilità partecipano a laboratori teatrali curati dall'Associazione Punto in Movimento nel Teatro Fonderia e recitano con attori professionisti, realizzando messe in scena alla presenza di un vero pubblico. Il progetto fa parte del Progetto di Vita Aias.

## Protocollo Autismo (Autismi Verona)

Costituito nel 2012, il Protocollo è l'unione di più enti che si occupano di DSA e autismo, fra cui L'Officina dell'Aias; cura eventi formativi e informativi quali la Giornata Mondiale per l'Autismo.

## Servizi agli ETS della Rete Aias

Supportiamo Aias Verona APS, il Comitato delle Aias Venete e le ODV Cars, Il Villaggio e Cofhagra nella gestione amministrativa e formazione dei volontari. Servizio Civile Universale e Giustizia Riparativa, progetti di CSV Verona con ODV Cars, aumentano la qualità dei servizi della Cooperativa.

## Rete Cresciamo Insieme e Rete Lavoriamo Insieme

Sono entrambe reti di ETS con capofila L'Officina dell'Aias. Cresciamo Insieme dal 2019 eroga servizi L.112/2016 nei Distretti 1 e 2 di Ulss 9 Scaligera e comprende oggi 17 fra Cooperative Sociali, Associazioni e una Fondazione e, nel 2023, ha seguito oltre 150 persone con disabilità con le linee A (accoglienze abilitative), B (residenzialità). "Lavoriamo Insieme" è una Rete attivata dagli stessi enti e gestisce i laboratori occupazionali DGR 1375/2020 rivolti oggi a 76 beneficiari, in stretto collegamento con SIL Ulss 9 e finalizzata all'inserimento lavorativo.

7

## Legacoop Veneto e ConfCooperative Federsolidarietà Verona

Aderiamo a Federsolidarietà fin dalla sua costituzione e dal 2022 a Legacoop Veneto per coordinare azioni di rappresentanza e promuovere collaborazioni, con consulenze amministrative e legislative.

## Tempo Libero: soggiorni e uscite

Uscite e soggiorni sono possibili solo per la presenza dei volontari. Nel 2023 il soggiorno estivo si è tenuto dal 12 al 17 agosto a Lignano Sabbiadoro. Si è consolidata la collaborazione con il Bottagisio Sport Center che ci ospita due sabati al mese mettendo gratuitamente a disposizione gli spazi esterni e le palestre. Nel corso dell'anno le attività di tempo libero sono realizzate grazie alla presenza di volontari, anche in servizio civile universale.

## La Cooperativa "B"

Le attività sono condotte in collaborazione con:

- SIL ULSS 9 Scaligera per tirocini socializzanti e progetti di inclusione lavorativa;
- CSV Verona per l'invio di LPU e percorsi di giustizia riparativa;
- Comune di Verona per l'invio di RIA e PUC, questi ultimi fino al 31/12/2023;
- Rete Cresciamo Insieme (Linea C L.112) e Rete Lavoriamo Insieme (DGR 1375).

L'attività prevalente della parte B della Cooperativa Sociale è rappresentata dallo StraVagante Hostel con Osteria Il Mangiabottoni. Il primo ha registrato un utile a conto economico grazie alla ripresa del turismo nazionale ed internazionale, nel secondo permangono invece delle difficoltà nel raggiungimento di un pareggio a conto economico, anche se i risultati sono anch'essi in miglioramento. I corrispettivi dei laboratori L.112, DGR 739 e DGR 1375 operativi in Ostello e Osteria non incidono sulla sostenibilità dell'attività, perchè utilizzati per sostenere i costi del personale educativo che cura gli inserimenti delle 32 persone con disabilità coinvolte nel progetto.

## Stravagante Hostel e Osteria Il Mangiabottoni

Il progetto di inserimento lavorativo prevede il **coinvolgimento in una vera occupazione** di 32 persone con disabilità che, data la loro gravità, non avrebbero altrimenti altra possibilità di inserimento che nei Centri Diurni. Le loro competenze vengono valorizzate in gruppi coordinati da un educatore, (DGR 1375, DGR 739 e tirocini SIL fra cui voucher rafforzato con CPI) e producono un lavoro di qualità nel servizio ai tavoli, in cucina e nelle pulizie. Applicando il Progetto di Vita Aias, proponiamo attività e partecipazioni anche nel tempo libero (uscite e soggiorni) e di abilitazione alla vita indipendente (accoglienze programmate Linea A L.112/2016). Nel 2023 registriamo 4 persone svantaggiate assunte, 4 con DGR 739, 16 con DGR 1375, 4 tirocini SIL e 4 inserimenti privati in attesa di attivazione di SIL o DGR 1375. I RIA e PUC inviati dal Comune di Verona sono stati in tutto 8.

## Centro Servizi Aias

Dal 2021 la cooperativa ha attivato un comodato d'uso di Casa Angiolilla, la residenza realizzata a Montegrotto Terme da Aias Padova, che prevede la compresenza di un servizio residenziale con uno semiresidenziale e laboratoriale e in aggiunta un'attività di inserimento lavorativo, con locazione turistica e Area service Camper.

Allo stesso modo Aias Vicenza San Bortolo sta progettando un servizio residenziale a Bolzano Vicentino e un'attività di inserimento lavorativo a Vicenza.

La Fondazione Vicenza una città solidale, emanazione di Aias Vicenza, proprietaria dell'immobile di Bolzano Vicentino, ne ha affidato la gestione alla cooperativa. Sono pertanto iniziate le relazioni con i servizi socio sanitari e le famiglie di Padova e Vicenza per programmare le prese in carico di beneficiari nei progetti che la cooperativa si propone di realizzare. È stata per ora attivata la sola unità operativa a Montegrotto Terme e iniziate le selezioni del personale, mentre a Vicenza sono in corso i lavori di sistemazione dell'immobile di Bolzano Vicentino.

## Servizio di pulizie

Il servizio di pulizie delle nostre strutture vede impiegate 7 persone, di cui 3 svantaggiate.

## 3)Struttura, governo e amministrazione

Organismo	Componente	Luogo e data di nascita	In carica da	Fino a
CDA - PRESIDENTE	MASSIMO CAUCHIOLI	VERONA, 11/04/1968	26/05/2023	BILANCIO 2025
CDA- VICEPRESIDENTE	MARIANNA VALMASSONI	PIEVE DI CADORE, 19/02/1979	26/05/2023	BILANCIO 2025
CDA-CONSIGLIERE	GRETA ZUCCHER	ISOLA DELLA SCALA, 20/12/1976	26/05/2023	BILANCIO 2025
CDA-CONSIGLIERE	VALERIA MANTOVAN	ROVIGO, 22/04/1965	26/05/2023	BILANCIO 2025
CDA-CONSIGLIERE	MARCO VESENTINI	VERONA, 23/03/1965	26/05/2023	BILANCIO 2025
CDA-CONSIGLIERE	VALERIA CORRADI	VICENZA, 24/02/1974	26/05/2023	BILANCIO 2025
CDA-CONSIGLIERE	VALENTINA TOMELLERI	BUSSOLENGO, 12/08/1991	26/05/2023	BILANCIO 2025
COLL. SINDACALE - PRESIDENTE	MARCO TRITTONI	VERONA, 23/10/1975	27/05/2022	BILANCIO 2024
COLL. SINDACALE – SINDACO EFFETTIVO	GIOVANNI ALDEGHERI	ILLASI, 19/04/1958	27/05/2022	BILANCIO 2024
COLL. SINDACALE- SINDACO EFFETTIVO	MARCO BALDIN	BADIA POLESINE, 29/01/1988	27/05/2022	BILANCIO 2024
COLL. SINDACALE – SINDACO	RICCARDO MAGNASCIUTTI	ROMA, 20/01/1951	27/05/2022	BILANCIO 2024
COLL SINDACALE – SINDACO	ROBERTO CAPRINI	NEGRAR, 14/08/1944	27/05/2022	BILANCIO 2024



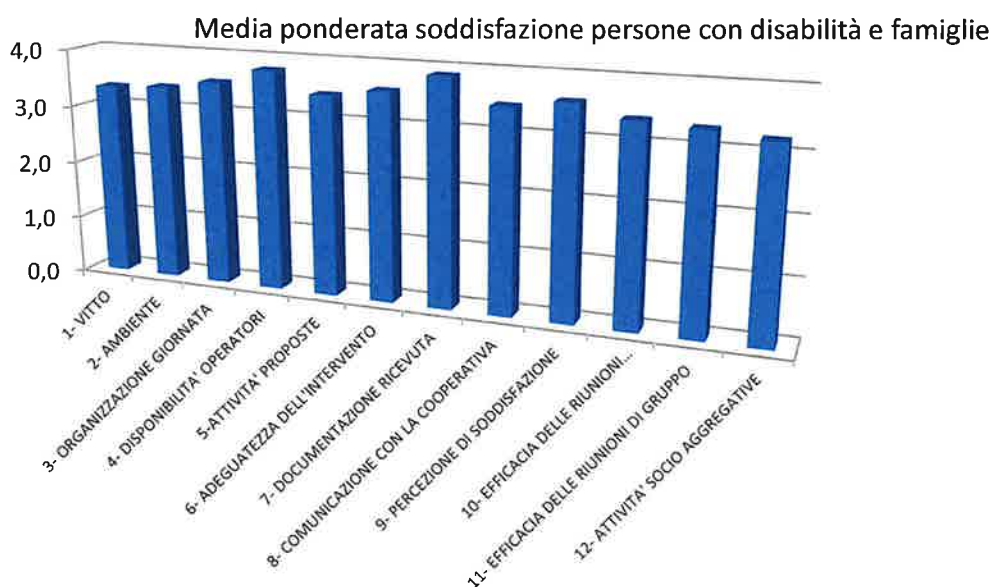
## Gli stakeholders

Nel 2023 la mappatura degli stakeholders, coinvolti con criteri GRI in questionari cartacei, sono stati:

- Impatto ambientale, sociale, economico sullo stakeholder
- Interesse verso lo stakeholder
- Impatto ambientale, sociale, economico dello stakeholder sull'organizzazione
- Potere dello stakeholder sull'organizzazione
- Specifici rischi o opportunità legate allo stakeholder

## Persone con disabilità e loro famiglie

Sono destinatari e garanti della qualità dei servizi e contribuiscono al governo della Cooperativa. Registriamo una restituzione del 64% dei questionari somministrati. Le tematiche di maggiore interesse segnalate sono la salute e sicurezza delle persone con disabilità, l'impatto dei progetti e servizi sulla comunità, l'influenza della cooperativa sulle politiche pubbliche e la salute e sicurezza sul luogo di lavoro del personale addetto all'assistenza. Sul gradimento dei servizi, il grafico rappresenta la media ponderata delle valutazioni 1 insufficiente, 2 sufficiente, 3 buono e 4 ottimo. Il dato sul vitto, analogo al 2022, aveva già attivato la cooperativa e a febbraio 2024 è stato cambiato il fornitore della mensa. Il dato relativo alle attività socio aggregative risente ancora della drastica diminuzione di volontari a seguito della pandemia.

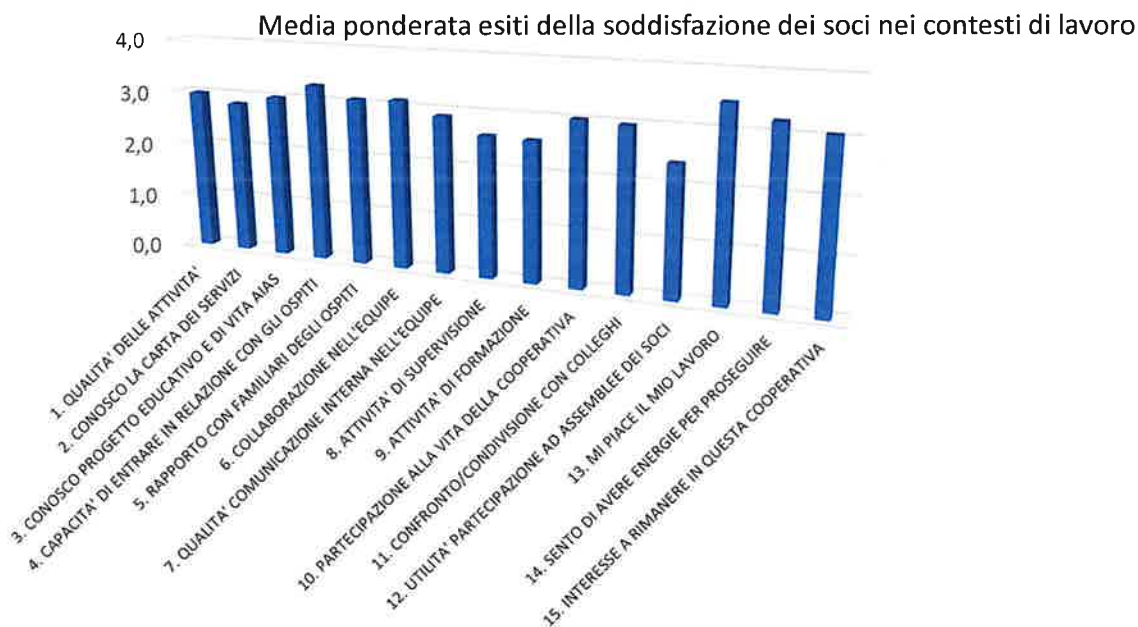


9

## Soci lavoratori

La motivazione e la crescita delle loro competenze sono necessarie per la qualità dei servizi. È stato restituito l'84% dei questionari somministrati. Le tematiche di maggiore interesse segnalate dai soci sono state l'impatto sulla comunità della cooperativa, quindi è elevato l'interesse per i risultati che il lavoro dei soci determina, a seguire la salute e sicurezza sul lavoro e lo stato economico.

Dal punto di vista della soddisfazione dei soci nei contesti di lavoro, il grafico rappresenta la media ponderata delle valutazioni 1 insufficiente, 2 sufficiente, 3 buono e 4 ottimo. Il dato sulle attività proposte agli ospiti è stato posto da tempo all'attenzione del CdA e le iniziative e progetti che stiamo perseguendo ne propongono la soluzione, prima fra tutte la riorganizzazione Rocca-Querce. Il dato relativo all'utilità del confronto con i colleghi/colleghe, qualità della supervisione e partecipazione alla vita della cooperativa ha determinato la recente attivazione di iniziative di team building ed è in cantiere l'attivazione di iniziative di coinvolgimento dei soci interessati a dedicare tempo alla gestione della cooperativa o ad occuparsi di specifici temi.



### Volontari e loro organizzazioni

I volontari condividono valori, strategie e progetti con i soci. È stato restituito il 63% dei questionari dai 40 volontari attivi nei servizi, che riconoscono alla cooperativa qualità nella collaborazione, professionalità e capacità di formazione e trasmissione di valori.

### Pubblica Amministrazione

La PA delega al privato sociale la realizzazione dei servizi sociosanitari. UOC disabilità ULSS 9 ha restituito il 100% dei 10 questionari somministrati e al 98% riconosce alla cooperativa la capacità di comprendere i bisogni sociosanitari del territorio ed attivare progetti innovativi. Temi di interesse la salute degli utenti e l'impatto dei servizi sulla comunità.

10

### Fondazione Barbieri

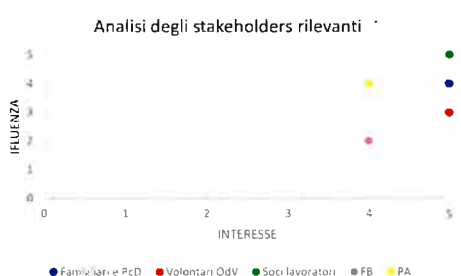
Per finalizzare i propri fini statutari ha realizzato alcune strutture e le ha affidate alla cooperativa, alla quale riconosce la capacità di comprendere i bisogni delle persone con disabilità spastica.

### Conclusioni

La Cooperativa Sociale suddivide gli stakeholders interni Soci, famigliari e persone con disabilità, volontari e loro associazioni, ed esterni: Pubblica Amministrazione e Fondazione Barbieri.

### Matrice di materialità

Il CdA ha motivato la rilevanza degli stakeholders sulla Cooperativa Sociale con un valore minimo di 2,5 su 5 dei parametri *interesse* e *influenza* del GRI, ottenendo la seguente matrice di materialità:



Gli stakeholders significativi per la nostra Cooperativa Sociale si confermano: **persone con disabilità e loro famigliari, soci lavoratori, volontari, pubblica amministrazione e Fondazione Barbieri.**

## 4) Persone che hanno operato per l'ente nel 2023

CATEGORIA	NUMERO DI PERSONE AL	COSTO PER L'ANNO 2023
SOCI LAVORATORI	89	€ 2.104.721,19
DIPENDENTI NON SOCI	33	€ 534.238,17
SOCI VOLONTARI	14	€ 188,89
VOLONTARI NON SOCI	0	€ 0,00
ALTRI COLLABORATORI SOCI	0	€ 0,00
SOCI FRUITORI	9	€ 0,00

Si applica il CCNL Coop Soc.e il rapporto retribuzione massima e minima dei dipendenti è 1,90.

## 5) Obiettivi e finalità

Il valore aggiunto generato dalle attività può essere rappresentato in questo modo:

### (a) riclassificazione dei costi, dati 2023

Sulla base dell'approccio GBS, i costi della produzione (indicati nel bilancio economico-finanziario) possono essere posti a valore per ciascuno degli stakeholders significativi e costituire quindi una prima valutazione quantitativa (anzi, monetaria) del benessere generato per essi:

- costo del lavoro + costi per servizi a professionisti + costi commercialista + costi collegio sindacale → valore aggiunto per i LAVORATORI
- costi per materie prime + servizi diversi dai compensi a professionisti, costi per commercialista, costi collegio sindacale → valore aggiunto per i FORNITORI
- ammortamenti + accantonamenti → valore aggiunto COOPERATIVA
- interessi finanziari → valore aggiunto per i PRESTATORI
- imposte + tassa esazione diritto annuale, IMU, sanzioni, tassa rifiuti e tassa servizi indivisibili + tasse automobilistiche → valore aggiunto per la PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- utile → valore aggiunto per l'ORGANIZZAZIONE (in quanto stakeholder di sé stessa)

11

STAKEHOLDERS	VALORE AGGIUNTO GENERATO
FORNITORI	1.673.835,00
LAVORATORI	2.691.314,00
COOPERATIVA	301.310,00
PRESTATORI	16.502,00
PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	25.370,00
TOTALE COSTI	4.708.331,00



### (b) Piano miglioramento di impresa 2023

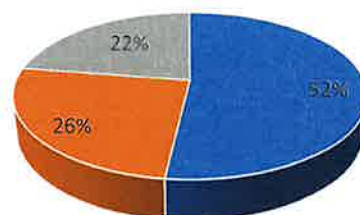
Il valore aggiunto per gli stakeholders è stato poi misurato con indicatori quantitativi non monetari, mutuati dal "Piano miglioramento di impresa", che dà anche conto del livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione per il 2023, con riferimento ai suoi stakeholders significativi:

ATTIVITA'/ ASPETTO ANALIZZATO	INDICATORE/TARGET	AZIONI	VERIFICA A FINE 2023
Organizzazioni di rappresentanza e di volontariato: Federsolidarietà, APS Aias Verona, OdV C.A.R.S. e Il Villaggio	Partecipazione alle riunioni degli organi gestionali	Direttore e Responsabile Fundraising partecipano alla progettazione delle politiche sociali	Partecipazione attiva alle riunioni presenza e on line
Efficienza del servizio	Saturazione al 95 %	Direttore, Coordinatore Servizi e personale incaricato si relazionano con la rete socio sanitaria territoriale per monitorare la conformità del servizio	96,85%
Coinvolgimento delle famiglie	almeno 95% raggiunte con rilevazione soddisfazione	Questionari somministrati on line e cartacei	100% (cartacei + email)
	N° incontri formali ed informali trimestrali nei Centri Diurni	Coordinatori ed educatori organizzano e conducono gli incontri	2
	1 incontro/anno nelle Comunità	Coordinatori ed educatori organizzano e conducono gli incontri	1
Coinvolgimento della PA committente (attraverso le assistenti sociali)	Monitoraggio del numero di contatti (almeno 1 a settimana)	Coordinatore dei servizi aggiorna il diario dei contatti con assistenti sociali realizzati da coordinatori ed educatori	più di 200 contatti
Monitoraggio qualità del servizio educativo – efficienza del servizio	PEI da effettuare / effettuati PEI da verificare / verificati	Direttore, Coordinatore Servizi e Referenti incoraggiano la responsabilità diffusa su: qualità di vita delle persone con disabilità, gestione servizi e tenuta ambienti	Effettuati 100% Verifiche 100%
Stato delle equipe – Comunicazione	N° anomalie in turno – monitoraggio	Direzione e Coordinatore Servizi per analisi delle schede in Qualità.	18
Adeguatezza delle strutture	Monitoraggio eventi traumatici clienti con schede segnalazione cadute accidentali	Direzione e Coordinatore dei servizi per analisi delle schede in Qualità.	17
Efficacia del servizio	La Rocca: N° dimissioni verso strutture con più alto grado di protezione.	Direzione e Coordinatore dei servizi monitorano il dato.	0
	La Rocca: N° ricoveri per aggravamento	Direzione e Coordinatore dei servizi monitorano il dato.	9
	Le Querce: N° ricoveri generici e in psichiatria		9 - 0
	La Tenda: N° ricoveri per aggravamento		0
	N° infortuni totale	Direzione e Coordinatore dei servizi monitorano il dato.	9
	N° infortuni da agiti aggressivi (tendere a 0)		3
	Target 75% presenze nei Centri Diurni	Direzione e Coordinatore dei servizi monitorano il dato.	95,90
	Target 70% raggiungimento obiettivi di miglioramento dei PEI a seguito delle verifiche	Direzione e Coordinatore dei servizi raccolgono il dato al 31/12	70%
	Target 95% raggiungimento obiettivi di mantenimento dei PEI a seguito delle verifiche	Direzione e Coordinatore dei servizi raccolgono il dato al 31/12	97%

### Analisi dell'utenza servita

	01/01/2023			31/12/2023		
	M.	F.	Tot.	M.	F.	Tot.
<b>Utenti gravissimi</b>						
Servizi residenziali (CA, RSA, GAP)	22	5	27	22	5	27
Servizi diurni (CD)	28	12	40	29	13	42
Altri servizi	0	0	0	0	0	0
	TOT					69
<b>Utenti gravi</b>						
Servizi residenziali (CA, RSA, GAP)	8	1	9	8	1	9
Servizi diurni (CD)	12	12	24	13	12	25
Altri servizi	0	0	0	0	0	0
	TOT					34
<b>Utenti medio-lievi</b>						
Servizi residenziali (CA, RSA, GAP)	1	0	1	1	0	1
Servizi diurni (CD)	0	1	1	0	1	1
Altri servizi	20	8	28	20	8	28
	TOT					30
<b>TOTALE</b>	86	35	121	88	36	133

### Distribuzione dell'utenza per gravità

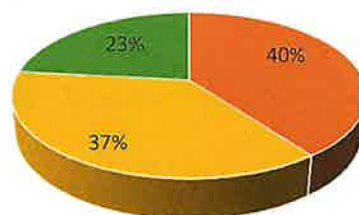


■ Gravissimi ■ Gravi ■ Medio lievi

### Tipologia di disabilità

	01/01/2023			31/12/2023		
	M.	F.	Tot.	M.	F.	Tot.
<b>Disabilità psicofisiche <i>ulgo</i> "spastici"</b>						
Servizi residenziali (CA, RSA, GAP)	18	3	25	22	3	25
Servizi diurni (CD)	12	12	24	13	13	26
DGR 739, L.112, DGR 1375 e occupati	1	1	2	1	1	2
	TOT					53
<b>Disabilità intellettive</b>						
Servizi residenziali (CA, RSA, GAP)	4	1	5	4	1	5
Servizi diurni (CD)	10	9	19	11	9	20
DGR 739, L.112 DGR 1375 e occupati	16	3	19	17	7	24
	TOT					49
<b>Autismo</b>						
Servizi residenziali (CA, RSA, GAP)	4	1	5	4	1	5
Servizi diurni (CD)	17	2	19	17	3	20
DGR 739, L.112 DGR 1375 e occupati	5	1	6	5	1	6
	TOT					31
<b>TOTALE</b>	87	35	122	88	37	133

### Distribuzione dell'utenza per disabilità



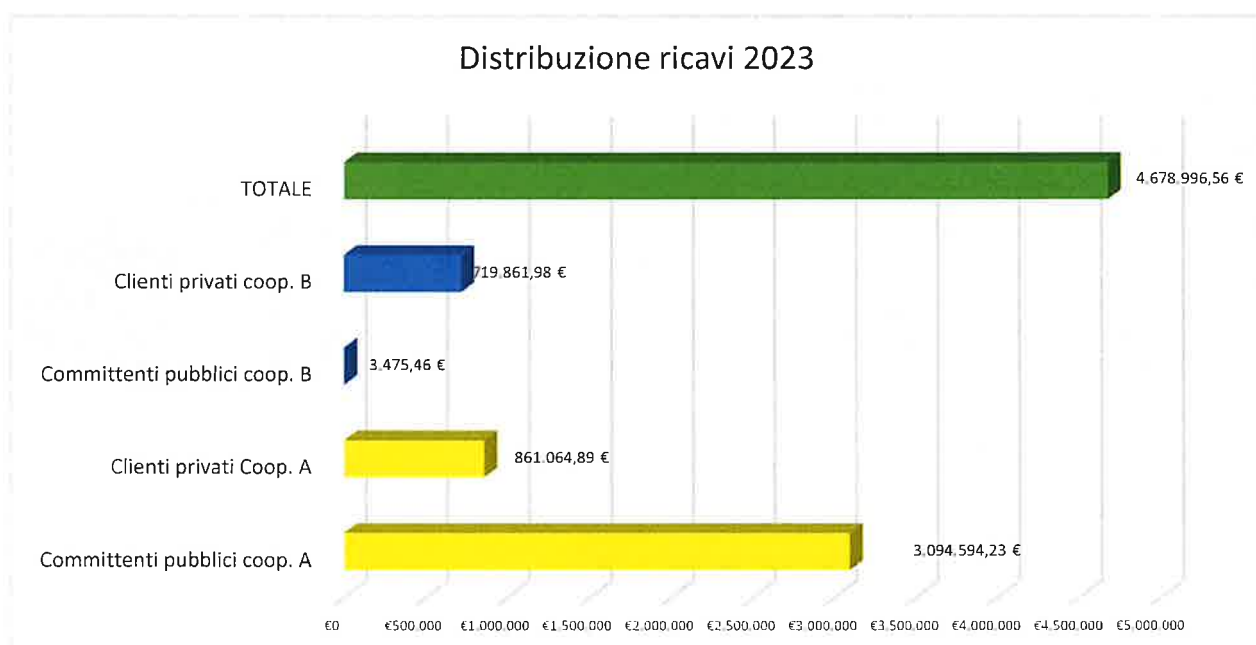
■ Psicofisiche ■ Intellettive ■ Autismo

### Inserimenti lavorativi

Da 01/01/2023 a 31/12/2023			
	M.	F.	Tot.
Ostello	0	2	2
Osteria	2	1	3
Pulizie	0	1	1
<b>TOTALE</b>	2	4	6

## 6) Situazione economico-finanziaria 2023

Committenti pubblici coop. A	€ 3.094.594,23		
Clienti privati Coop. A	€ 861.064,89	di cui € 17.218,75	Aias Verona APS servizi socio sanitari Progetto "Chievo for Special"
		di cui € 17.229,40	Aias Padova APS servizio socio sanitari Progetto "Casa Angiolilla"
		di cui € 2.857,14	Il Villaggio Progetto "Attività di Tempo Libero"
		di cui € 2.719,05	Co.f.ha.gra per progetto E State con Noi
		di cui € 15.166,67	Easy Hotel progetti di inserimento lavorativo e job coaching
Committenti pubblici coop. B	€ 3.475,46		
Clienti privati coop. B	€ 719.861,98	di cui € 3.626,82	Aias di Melfi
		di cui € 388,16	Aias di Bologna
		Di cui € 2.727,27	Comitato Regionale Aias del Veneto
		Di cui € 949,45	Centro di Accoglienza e di Recupero Sociale
TOTALE	€ 4.678.996,56		



14

### Attività di raccolta fondi

Le raccolte fondi della Rete Aias sono di due tipi:

#### 1. Raccolte fondi per la realizzazione delle strutture

Aias Verona ha sostenuto, con raccolte fondi dedicate, le realizzazioni di tutte le strutture di proprietà di Fondazione Barbieri oggi gestite da L'Officina dell'Aias. Altre raccolte fondi sono state indirizzate su strutture di proprietà come lo StraVagante Hostel o a seguito delle quali alla cooperativa è stato riconosciuto il comodato d'uso (Centri Diurni I Colori e Il Caleidoscopio).

#### 2. Raccolte fondi per l'aumento della qualità del Progetto di Vita Aias.

Nella Rete Aias le raccolte fondi vengono condotte dalle Associazioni che collaborano con la Cooperativa Sociale e che consentono ai operatori di lavorare su progetti. Anche nel 2023 tutti gli enti della Rete Aias hanno sostenuto il 5x1000 ad Aias Verona. Con il cinque per mille di € 17.693,05 Aias della Provincia di Verona ha sostenuto il progetto della cooperativa "Chievo for Special".

## 7) Informazioni

**Informazioni relative alle riunioni degli organi deputati gestione e approvazione del bilancio con numero dei partecipanti.**

Nel 2023 si è svolta un'Assemblea dei Soci, che hanno deliberato sugli aspetti relativi al bilancio:  
26/05/2023 81 Soci presenti su 111 Soci iscritti

Analoga modalità di calcolo è stata adottata per le tre sedute del CDA tenutesi nel 2023

ORGANISMO	N° INCONTRI	PARTECIPANTI /	PERCENTUALE	ORGANISMO
ASSEMBLEA	1	81/111	72,97 %	ASSEMBLEA
CONSIGLIO DI	7	42/49	85,71 %	CONSIGLIO DI
COLLEGIO SINDACALE	7	12/21	57,14 %	COLLEGIO

Grazie per l'attenzione.

